



Nuova lezione del corso di Tradizioni Popolari, tenuto dal nostro direttore Alberto Fiorani. E questa sera si parlerà della storia di Nicolò di Bisaccione conte di Buscareto, che a metà del Trecento ebbe vasta fama di condottiero in tutte le Marche e nell'Italia Centrale. Ghibellino e filo-guelfo a seconda delle vicende politiche dell'epoca, si conquistò una vasta signoria nella media valle del Misa. Conquistò Jesi, e divenne signore di Belvedere, Montenovo, Corinaldo. Assalì Serra de' Conti e divenne podestà di Arcevia. Figlio dei tempi, parteggiò per gli imperiali e poi per la Chiesa, fino a riottenere il Vicariato sui tre castelli di Montenovo, Corinaldo e Buscareto all'epoca del cardinale Albornoz. E come è tradizione, al corso dell'UniTre verranno distribuite ai presenti le pubblicazioni del Centro di Cultura Popolare. Quella preparata per l'occasione è il 165.mo volume della ricca collana di testi e che ha per titolo, appunto, "La storia di Nicolò di Bisaccione conte di

Buscareto", scritto dal professore Virginio Villani.

Chiara Fiorani